

00	09/10/2019	EMISSIONE	PS	LG	PS
AGG.	DATA	DESCRIZIONE	PROG.	DIS.	CONTR.

COMUNE DI TERDOBBIATE: LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO

committente:

COMUNE DI TERDOBBIATE

progetto:

PIERO SCANDALUZZI INGEGNERE

28100 Novara – Corso Felice Cavallotti 26/b

tel.: 0321 624929 – fax: 0321 624921 – e-mail: p.scandaluzzi@dcm.it



SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DEFINITIVO/ESECUTIVO

ARCHITETTONICO

PROG. RED. CONTR. DATA

MNEM. COD. LIV.

OGG. DOC. DOC. N. AGG.

Indice

1	SCHEMA DI CONTRATTO	1
2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	3
3	OGGETTO DELL'APPALTO	3
4	DEFINIZIONI	3
5	FORMA DELL'APPALTO	4
6	AMMONTARE DELL'APPALTO – QUADRO ECONOMICO	4
7	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	5
	7.1 STATO DI FATTO.....	5
	7.2 INTERVENTI IN PROGETTO	5
8	CONDIZIONI DI APPALTO	5
9	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	5
10	OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME	5
11	RISERVATEZZA DEL CONTRATTO	6
12	UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI	6
13	STIPULA DEL CONTRATTO.....	6
14	CAUZIONE PROVVISORIA	6
15	CAUZIONE DEFINITIVA	6
16	RIDUZIONE DELLA CAUZIONE E DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	6
17	COPERTURE ASSICURATIVE	6
18	SUBAPPALTO	7
19	CONSEGNA DEI LAVORI	7
20	INIZIO E ANDAMENTO DEI LAVORI	7
21	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	7
22	ULTIMAZIONE DEI LAVORI	8
23	PENALE PER RITARDO NEI LAVORI	8
24	AVVISO AI CREDITORI.....	8
25	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI	8
26	SOSPENSIONE PARZIALE DEI LAVORI.....	9

27	PROROGHE	9
28	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	9
29	ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA NEL CANTIERE	9
	29.1 SICUREZZA DEL CANTIERE	9
	29.2 SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA.....	10
30	ACCERTAMENTO E REGISTRAZIONE DEI LAVORI.....	10
31	CRITERI PER LA VALUTAZIONE.....	10
32	ECCEZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE	10
33	GIORNALE DEI LAVORI.....	11
34	REGISTRO DI CONTABILITÀ	11
35	SOMMARIO DEL REGISTRO DI CONTABILITÀ	11
36	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI	11
37	CERTIFICATO DI PAGAMENTO.....	11
38	PAGAMENTI IN ACCONTO E ANTICIPAZIONI	11
39	CONTO FINALE	12
40	FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE	13
41	CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE	13
42	ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE	13
43	ARBITRATO.....	13
44	DEFINIZIONE DELLE RISERVE AL TERMINE DEI LAVORI	13
45	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	14
46	NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI.....	14
	46.1 GENERALITÀ.....	14
	46.2 CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO	14
	46.3 CONTABILIZZAZIONE DELLE VARIANTI	14
47	QUALITÀ' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI	15

1 SCHEMA DI CONTRATTO

COMUNE DI TERDOBBIATE CONTRATTO DI APPALTO

L'anno duemila il giorno del mese di presso la sede degli uffici amministrativi

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n..... del..... veniva indetta procedura di affidamento, dei LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO
- che con determinazione dirigenziale n. del veniva approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa con offerta di ribasso percentuale del sul prezzo a corpo di euro di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- che sono stati espletati gli adempimenti e sono decorsi i termini previsti dall'art. per la stipula del contratto d'appalto;

**Tutto ciò premesso
da formare parte integrante e sostanziale del presente contratto**

TRA

Il Comune di Terdobbiate.....

E

.....
nella sua qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica qui rivestita presso la sede legale della società
.....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premessa – I summenzionati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto del contratto – Il Comune di Terdobbiate affida alla ditta appaltatrice, che accetta, l'esecuzione dei seguenti lavori

LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO

Art. 3 - Importo dei lavori – L'importo totale del contratto ammonta ad € comprensivo di € oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, derivante dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto in fase di gara all'importo di €

Art. 4 – Durata del contratto – il presente contratto avrà durata di 30 gg. naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori. E' fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto con preavviso di almeno tre mesi.

Art. 5 - Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro – la ditta appaltatrice si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriali in vigore per settore e zona nella quale si svolgono i lavori, nonché le norme sulle assicurazioni sociali derivanti dalla legge, dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore. In caso di inottemperanza accertata dal Committente, il medesimo comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà a valersi, per la somma dovuta, sulla cauzione definitiva versata dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 6 - Cessione del contratto – è vietata alla ditta appaltatrice la cessione parziale o totale del presente appalto.

Art. 7- Subappalto - si richiamano per intero le disposizioni di cui all'art 105 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere al Comune di Granozzo con Monticello, entro venti giorni dalla data di ogni pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate.

Art. 8 - Responsabilità della ditta appaltatrice – l'appaltatrice è tenuta ad approntare le opere provvisorie atte a garantire l'incolumità delle persone e/o cose ed è responsabile di eventuali danni cagionati da persone per effetto dell'esecuzione dei lavori.

Art. 9 - Penalità – ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 - Deposito cauzionale - a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'aggiudicatario ha prestato cauzione mediante polizza fideiussoria n..... La predetta cauzione resterà vincolata fino al termine finale del presente contratto.

L'Appaltatore inoltre è in possesso di polizza assicurativa di cui all'art 103 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per una somma assicurata pari all'importo contrattuale per danni di esecuzione e con estensione di garanzia di € a copertura dei danni ad opere e impianti preesistenti e di € per spese di demolizione e sgombero ed inoltre una somma assicurata pari a € per responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 - Pagamenti – Saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto come meglio descritto nell'art. 38 del C.S.A. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di emissione dei relativi certificati di pagamento

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari - L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione al committente ed alla Prefettura della provincia di Novara, dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il presente contratto si intende risolto immediatamente di diritto in tutti i casi in cui le transazioni non siano state eseguite nel rispetto dell'art. 3, c. 1, L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Rinvio ad altre disposizioni - per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti si impegnano a rispettare le disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, nonché il Capitolato Speciale d'Appalto, il "Prezzario Regionale per Opere e Lavori Pubblici nella Regione Piemonte 2018", di cui le parti contraenti hanno debita conoscenza.

Art. 14 - Spese contrattuali – le spese di bollo, copie, scritturazione e registrazione sono a carico dell'appaltatore. L'I.V.A. è a carico del Committente.

Art. 15 - Foro competente - per ogni controversia è competente il Foro di Novara.

Di quanto sopra viene redatto il presente contratto che consta di numero diciassette articoli e viene letto, confermato e sottoscritto per approvazione ed accettazione in calce ed a margine degli altri fogli dalle Parti contraenti.

2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In applicazione della vigente normativa allo schema di contratto è allegato il Capitolato Speciale d'Appalto.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO

4 DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti definizioni stiano rispettivamente ad indicare:

a) Codice:

Codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

b) Committente o Stazione Appaltante

Il Comune di Terdobbiate, che affida l'appalto per l'esecuzione di lavori

c) Appaltatore o Assuntore dei Lavori

Imprese singole o Imprese associate in R.T.I. rappresentate dalla capogruppo a mezzo di mandato speciale e relativa procura speciale, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, alle quali sono appaltati i lavori oggetto del presente contratto.

d) Responsabile del Procedimento (R.U.P.)

Il Tecnico nominato dalla stazione appaltante, ed operante ai sensi del Codice (art. 31) cui fanno capo responsabilità ed obblighi di vigilanza per l'esecuzione del presente appalto;

e) Ufficio della Direzione Lavori o Direzione Lavori (D.L.)

La struttura tecnica operativa composta dal Direttore dei Lavori, con il compito, ai sensi dell'art. 101 del Codice, di verificare, nell'interesse della Stazione Appaltante, la buona e puntuale esecuzione dei lavori in conformità al progetto, alle prescrizioni contrattuali ed alle disposizioni legislative e normative vigenti; fa parte dell'ufficio di Direzione Lavori il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

f) Direttore di Cantiere

Il Tecnico preposto a rappresentare l'Appaltatore

g) In materia di sicurezza e salute nei cantieri, valgono le seguenti definizioni contenute nell'art. 89 del

D. Lgs. 9 aprile 2009 n. 81 e s.m.i.:

- Committente: comma 1 punto b;
- responsabile dei lavori: comma 1 punto c;
- coordinatore per la progettazione: comma 1 punto e;
- coordinatore per l'esecuzione dei lavori: comma 1 punto f;
- impresa affidataria: comma 1 punto i;
- Impresa esecutrice: comma 1 punto i-bis.
-

5 FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è a corpo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice per tanto tutte le opere saranno compensate nell'ambito dell'importo di contratto.

Tutti i lavori devono essere dati completi in ogni loro parte a regola d'arte, perfettamente collaudabili.

L'Appaltatore, con la stipula del contratto, rinuncia formalmente ad ogni possibilità di rivendicare varianti o conguagli del prezzo, a seguito dell'eventuale accertamento di differenze tra le misure che possono essere ricavate dagli elaborati di progetto e quelle che possono emergere da rilievi in campo, oppure di differenze tra le situazioni ambientali e di fatto riscontrabili in campo e quelle desumibili dagli elaborati di progetto,

6 AMMONTARE DELL'APPALTO – QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo dell'Appalto risulta ammontare, sulla base della documentazione progettuale, ad Euro **40.016,88** (quarantamilasedici/88) oltre IVA ed è così composto:

Euro 38.516,88 importo dei lavori

Euro 1500,00 oneri derivanti dai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO

a) IMPORTO LAVORI

Importo intervento	€	38.516,88		
Oneri aggiuntivi della sicurezza	€	1.500,00		
			Sommano	€
				40.016,88

b) SPESE TECNICHE

progetto e direzione lavori	€	3.200,00		
coordinamento sicurezza	€	1.200,00		
Contributo previdenziale (4%)	€	176,00		
			Sommano	€
				4.576,00

c) IVA

€	40.016,88	x 10%	€	4.001,69		
€	4.576,00	x 22%	€	1.006,72		
					Sommano	€
						5.008,41

d) IMPREVISTI

€	398,71	€	398,71
---	--------	---	---------------

e) TOTALE GENERALE				€	50.000,00
---------------------------	--	--	--	---	------------------

7 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Oggetto del presente progetto è la definizione dell'intervento che ha come oggetto i lavori per il rifacimento della copertura del palazzo municipale.

7.1 STATO DI FATTO

La copertura è attualmente in Eternit.

7.2 INTERVENTI IN PROGETTO

L'intervento proposto prevede la rimozione e lo smaltimento dell'esistente copertura in Eternit e la realizzazione di una nuova copertura in lastre isolanti in lamiera di acciaio zincato.

8 CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore, con la stipula del contratto dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nello stesso, nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti, che del contratto fanno parte integrante, sono assolutamente vincolanti.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le Leggi, Capitolati Generali suddetti, ed incondizionata loro accettazione.

9 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del presente contratto la progettazione definitiva/esecutiva redatta ed approvata dal Comune di Terdobbiate.

10 OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamati, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, ovvero:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitari;
- e) Il Cronoprogramma;
- f) Le polizze di garanzia;
- g) Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo.

11 RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il Contratto, come pure i suoi allegati, deve essere considerato riservato fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti. Restano salve le disposizioni vigenti in materia di accesso alla documentazione amministrativa.

E' fatto divieto all'Appaltatore, ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare od autorizzare terzi, e chiunque altro sia subordinato contrattualmente all'Appaltatore, ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate, e di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui egli sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti con l'Amministrazione.

12 UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

L'ufficio di Direzione Lavori è preposto al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

13 STIPULA DEL CONTRATTO

Per la stipula del contratto di appalto e per le autorizzazioni al subappalto e cottimi deve essere applicata la legislazione vigente in materia di lotta alla criminalità mafiosa.

14 CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria viene costituita con le modalità previste all'art. 93 del Codice.

15 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa contraente dovrà costituire una garanzia fideiussoria nei modi e termini sanciti dall'art. 103 del Codice.

La cauzione definitiva andrà costituita prima della stipula del contratto sul prezzo contrattuale totale pattuito.

La garanzia costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa è accettata purché contenente le clausole prescritte dal sopra citato art. 103 del Codice.

16 RIDUZIONE DELLA CAUZIONE E DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA

A norma del Codice, la cauzione è ridotta del 50% per le imprese a cui è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ENISO 9000.

17 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 del Codice l'appaltatore è obbligato a stipulare idonee polizze assicurative, nei limiti del presente contratto, che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli

derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso primarie compagnie.

18 SUBAPPALTO

Il Subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Codice.

In ogni caso il COMUNE TERDOBBIATE si riserva la facoltà di effettuare eventuali ulteriori controlli secondo le modalità ritenute più opportune per poter esercitare la propria azione di verifica.

19 CONSEGNA DEI LAVORI

Il crono programma è vincolante per le parti e lo stesso prevede la realizzazione dei lavori.

20 INIZIO E ANDAMENTO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore deve redigere e mettere a disposizione dell'Amministrazione:

a) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Provvederà, altresì, ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi

L'Appaltatore dovrà iniziare le fasi di lavorazioni previste nel cronoprogramma entro e non oltre 15 giorni dalla data del verbale di consegna ed in caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari all'importo della penale per ritardo nella ultimazione dei lavori, di cui all'apposito successivo articolo; qualora il ritardo superasse il termine di cui sopra l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori per le attività lavorative specifiche nel modo che crede più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, ciò non risulti pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori ed agli interessi dell'Amministrazione, detta possibilità è subordinata al rispetto del crono programma che costituisce condizione vincolante per la conduzione degli stessi così come previsto nel presente contratto.

E' altresì obbligo per l'Appaltatore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo (vedi art. 28 del presente capitolato), integrato col cronoprogramma come previsto dal Regolamento.

21 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di **giorni 30 naturali successivi e continuativi** per la realizzazione delle opere.

22 ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori, secondo le scansioni individuate nel crono programma, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata, per iscritto, al Direttore dei Lavori, il quale procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio, e se i riscontri risulteranno positivi redigerà il certificato di ultimazione.

Essendo vincolante il rispetto del crono programma dei lavori che prevede l'ultimazione delle aree secondo varie fasi intermedie, l'Appaltatore dovrà comunicare formalmente alla DL la conclusione delle stesse singole fasi, al fine di consentire la redazione degli atti necessari per le eventuali consegne parziali ed anticipate.

Ad ultimazione delle opere/forniture, sia la stazione appaltante sia l'Appaltatore dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per garantire la massima protezione di quanto eseguito, al fine di prevenire deterioramenti e danneggiamenti, quali, a titolo esemplificativo, protezione contro le polveri, protezioni contro le perdite accidentali di acque e fluidi, alimentazioni elettriche accidentali, etc. Rimane a carico dell'Appaltatore la sorveglianza e custodia delle aree del cantiere anche dove sono state effettuate le lavorazioni/forniture dalle ditte operanti per conto della stazione appaltante ma nei limiti previsti nel presente contratto nonché dalla normativa di riferimento. In tal caso qualora si dovessero verificare furti o atti vandalici l'Appaltatore non ne risponderà se non per evidenti casi di negligenza, (locali finiti e lasciati incustoditi, eliminazione di protezioni che consentano detti atti, etc.).

Rimane in ogni caso di competenza dell'Appaltatore la sorveglianza e la custodia delle aree fino ad approvazione del collaudo.

23 PENALE PER RITARDO NEI LAVORI

L'Appaltatore, per il maggior tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale fissato, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare all'Amministrazione le relative spese di assistenza e direzione dei lavori e sottostare ad una penale pecuniaria pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. L'ammontare delle spese di assistenza e della penale sarà dedotto dal conto finale. Raggiunto il 10% dell'importo del Contratto, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dal Codice.

Sarà ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non possa essere imputabile all'impresa. La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale deciderà la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori.

24 AVVISO AI CREDITORI

All'atto della redazione del certificato di ultimazione, il Responsabile del Procedimento darà inizio alla procedura disposta dal Regolamento.

25 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Si procede, se del caso, secondo le disposizioni impartite dal combinato disposto art. 107 del Codice se non diversamente previsto nel presente CSA.

Il tempo contrattuale decorre dal Verbale di consegna dei lavori.

26 SOSPENSIONE PARZIALE DEI LAVORI

Nel caso di sospensione parziale dei lavori, ai sensi dell'art. 107 del Codice se non diversamente previsto nel presente CSA.

27 PROROGHE

Le modalità di richiesta e concessione di proroga del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, sono regolamentate dall'art. 107 del Codice.

28 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il crono programma dei lavori è vincolante per le parti.

L'Appaltatore potrà adottare tutte le azioni ritenute più adeguate circa l'esecuzione delle varie attività lavorative solo ed esclusivamente nell'ambito delle fasi specifiche previste nel crono programma, secondo un'organizzazione ritenuta più conveniente per la propria produzione, nel rispetto dell'esecuzione a regola d'arte delle varie lavorazioni. La DL potrà sospendere dette lavorazioni o porzioni di esse qualora non siano adeguate a garantire l'esecuzione delle lavorazioni a regola d'arte.

E' annesso al contratto (elaborato AR008) un grafico del programma dei lavori, cronoprogramma, al fine di regolare preventivamente l'avanzamento dei lavori.

Se durante l'esecuzione dei lavori si verificassero sospensioni o fossero riconosciute proroghe per l'ultimazione degli stessi o fossero eseguiti lavori suppletivi comportanti aumento degli importi, il programma di cui sopra verrà variato mediante gli atti stessi che ne dispongono l'esecuzione.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori, per fatti imputabili all'impresa, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

Si richiamano le disposizioni di cui agli articoli precedenti .

29 ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA NEL CANTIERE

29.1 SICUREZZA DEL CANTIERE

Entro quindici giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione Appaltante:

- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Il piano operativo di sicurezza o le eventuali proposte integrative presentate alla Stazione Appaltante, devono essere sottoscritti oltre che dallo stesso Appaltatore anche dal Direttore dei Lavori.

A pena di nullità del contratto d'appalto, il piano operativo di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice le gravi o ripetute violazioni dei

piani medesimi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore si dovrà attenere al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare ed addestrare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto e sulle misure che verranno assunte in adempimento a quanto sopra.

Egli è tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i subappaltatori ed i terzi presenti nel cantiere, si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle specifiche che egli abbia stabilito.

29.2 SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori od il responsabile dei lavori, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed immediato, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

30 ACCERTAMENTO E REGISTRAZIONE DEI LAVORI

L'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, deve avvenire nei modi prescritti del Codice.

31 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Trattandosi di appalto da liquidarsi a corpo per tutte le lavorazioni, non si procederà, ai fini contabili a misurazioni, essendo a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità in ordine alle quantità dei materiali e della mano d'opera occorrenti per dare i lavori perfettamente finiti, anche ove tali quantità siano differenti, o non siano indicate tutte le lavorazioni per dare le opere compiute e idonee all'uso.

Per la redazione degli stati di avanzamento (SAL) si procederà alla contabilizzazione secondo le percentuali indicate nelle apposite tabelle di valorizzazione percentuale delle opere.

Il Direttore dei Lavori, pertanto, si riserva di non inserire in contabilità, nel corrispondente SAL, lavorazioni effettuate in palese discordanza con le tempistiche indicate nel cronoprogramma, se non preventivamente concordate.

32 ECCEZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE

Il Codice disciplina le modalità ed i termini della loro esposizione nel registro di

contabilità.

33 GIORNALE DEI LAVORI

Il giornale dei lavori sarà curato nei modi precisati dal Codice.

34 REGISTRO DI CONTABILITÀ

Il Codice indica le modalità di tenuta del registro di contabilità.

35 SOMMARIO DEL REGISTRO DI CONTABILITÀ

Il Codice specifica le modalità di compilazione del sommario del registro di contabilità.

Nel caso specifico, trattandosi di lavori a corpo, si procede secondo la regola del comma del citato articolo.

36 STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Il Codice regola le modalità di redazione dello stato di avanzamento dei lavori, nel rispetto di quanto contenuto negli articoli di cui al presente CSA. Non saranno ammesse in contabilità lavorazioni e/o forniture eseguite al di fuori del crono programma dei lavori che fanno parte di fasi esecutive temporalmente posticipate rispetto a quanto concordato, se non a seguito di appositi accordi fra D.L. ed Appaltatore.

37 CERTIFICATO DI PAGAMENTO

L'art. 113 bis del Codice regola modi e termini per il rilascio del certificato per il pagamento. Detto certificato potrà essere liquidato dalla stazione appaltante dopo aver effettuato tutte le verifiche previste dalla vigente normativa, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

38 PAGAMENTI IN ACCONTO E ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella

dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 20.000,00.

Lo stato di avanzamento (SAL) dei lavori sarà rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il Rup, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento che deve avvenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

39 CONTO FINALE

Nei modi prescritti dal Codice, entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori provvede alla compilazione del conto finale, accompagnato da una relazione e corredato da tutti gli elaborati necessari.

Il conto finale dovrà essere accettato dall'Appaltatore entro un termine non

superiore a trenta (30) giorni, salvo la facoltà, da parte dello stesso, di presentare osservazioni entro lo stesso periodo. Superato il predetto termine, il conto finale si intende definitivamente accettato dall'Appaltatore.

Con il conto finale saranno liquidate le ritenute per infortuni dello 0,5%.

40 FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

41 CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, un cartello di dimensioni non inferiori a m. 0,7 (larghezza) per m. 1,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detto cartello, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

42 ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE

Qualora nel corso dei lavori l'Appaltatore iscriva negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi i limiti indicati dal Codice, il Responsabile del Procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve, avvia la procedura prevista dal Codice.

43 ARBITRATO

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

44 DEFINIZIONE DELLE RISERVE AL TERMINE DEI LAVORI

Le riserve e le pretese dell'Appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario, sono esaminate e valutate dalla Stazione Appaltante entro novanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi del Regolamento.

Qualora siano decorsi i termini previsti senza che la Stazione Appaltante abbia effettuato il collaudo, l'Appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste, notificando apposita istanza. La Stazione Appaltante deve in tal caso pronunciarsi entro i successivi novanta giorni.

Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla Stazione Appaltante deve avvenire entro sessanta giorni, decorrenti dall'accettazione da parte dell'Appaltatore dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli interessi al tasso legale.

Le domande che fanno valere, in via ordinaria od arbitrale, pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

45 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Come previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, viene riportato in allegato il cronoprogramma dei lavori redatto al fine di stabilire la tempistica dei lavori da eseguire a decorrere dalla data di consegna e fino al completamento dei medesimi.

Il Cronoprogramma è riportato nell'elaborato AR008.

Essendo il crono programma dei lavori vincolante per le parti, tutti gli atti formali (contabilità, certificazioni, collaudi, ecc.) faranno riferimento allo stesso. Non sono previsti quindi scostamenti dallo stesso per quanto ivi contenuto e stabilito, se non previa espressa autorizzazione dalla DL, sentita la committente.

L'Appaltatore si impegna a produrre successivamente i crono programmi specifici per le varie fasi attuative.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore provvederà a consegnare alla DL il crono programma economico sul quale verrà elaborata la contabilità, con i relativi pagamenti.

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE

46 NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

46.1 GENERALITÀ

La quantità dei lavori e delle provviste sarà determinata a misura, a peso, a corpo, in relazione a quanto previsto nell'elenco dei prezzi allegato.

Le misure verranno rilevate in contraddittorio in base all'effettiva esecuzione. Qualora esse risultino maggiori di quelle indicate nei grafici di progetto o di quelle ordinate dalla Direzione, le eccedenze non verranno contabilizzate. Soltanto nel caso che la Direzione dei Lavori abbia ordinato per iscritto maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione.

In nessun caso saranno tollerate dimensioni minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimento a carico dell'Appaltatore. Resta sempre salva in ogni caso la possibilità di verifica e rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

46.2 CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO

La contabilizzazione delle opere sarà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari di contratto. La contabilizzazione dei lavori a corpo sarà effettuata applicando all'importo delle opere a corpo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate in perizia, di ciascuna delle quali andrà contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

46.3 CONTABILIZZAZIONE DELLE VARIANTI

Nel caso di variante in corso d'opera gli importi in più ed in meno sono valutati con i prezzi di progetto e soggetti al ribasso d'asta che ha determinato l'aggiudicazione della gara ovvero con i prezzi offerti dall'appaltatore nella lista in sede di gara.

47 QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti per la costruzione delle opere, proverranno da ditte fornitrici o da cave e località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di cui ai seguenti articoli.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato Speciale; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione dei Lavori.

Resta sempre all'Impresa la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione dei lavori, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dalla Direzione dei Lavori.

I materiali dovranno trovarsi, al momento dell'uso in perfetto stato di conservazione.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che, di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla Direzione dei Lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la Direzione dei Lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La Direzione dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte nel presente Capitolato ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale, relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni dell'art. 101 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e gli articoli 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 e s.m.i.